

# GASTRITE E OSTEOPATIA

## GASTRITE, STOMACO, ADDOME, ESOFAGO, OSTEOPATIA, MALATTIA DI CROHN, FIBRE, ALIMENTAZIONE

Per **gastrite** si intende un'inflammazione della mucosa gastrica (un rivestimento dello stomaco).

I fattori che potrebbero causarlo sono molteplici.

Il disturbo può essere di breve o lunga durata, a seconda della tipologia di gastrite. Infatti, il disturbo della gastrite viene suddiviso in due categorie; **acuto** e **cronico**.

Per **gastrite acuta** si intende una violenta infiammazione della mucosa gastrica che generalmente tende a risolversi in un breve periodo di tempo. La **gastrite cronica**, invece, si manifesta gradualmente, ma persiste per un periodo più lungo. I fattori che lo causano sono tanti e di diversa entità. Tra i più comuni sono l'abuso di alcol e caffè, l'assunzione regolare di analgesici, malattie da reflusso gastroesofageo, **cibi ricchi di grassi e poveri di fibra**, età avanzata, uso di cocaina, infezioni ricorrenti da *Helicobacter pylori*, radioterapia, **malattia di Crohn**.

Il sintomo principale che potrebbe segnalare la presenza di gastrite è un dolore nella parte superiore dell'**addome**. Altri disturbi che si possono verificare sono nausea, vomito, perdita di appetito, gonfiore addominale, forte sensazione di bruciore e pesantezza a livello dello stomaco. Ovviamente, la malattia può peggiorare fino ad arrivare in complicazioni non facilmente risolvibili come sanguinamento, ulcera dello stomaco fino ad arrivare al tumore dello **stomaco**. Quando, invece, la gastrite è causata da una malattia autoimmune, si può verificare l'insorgere dell'**anemia perniziosa** per l'insufficienza di **vitamina B12**.

Una volta apparsi i sintomi sopraelencati, il consiglio è quello di rivolgersi al proprio medico di famiglia per avere una diagnosi precisa del disturbo. Generalmente, gli esami più prescritti da effettuare sono l'**endoscopia**, una serie di **esami radiografici** con mezzo di contrasto, **esame del sangue** ed eventualmente anche quello delle feci. La molteplicità degli esami è necessaria perché **la gastrite non è facilmente individuabile** perché i sintomi sono gli stessi per altre numerose malattie. La difficoltà a stabilire la diagnosi giusta e il tempo impiegato prima che ci si rivolga al proprio medico di fiducia, fanno sì che la gastrite avanzi e, in molti casi, peggiori. A questo si aggiunge il ricorso alle terapie farmacologiche e le diete con i cibi indicati. Molto

spesso, continuare ad assumere farmaci non aiuta a risolvere la causa del problema, bensì a tamponarla momentaneamente.

Poche persone sanno che un **trattamento osteopatico** può essere molto efficace anche nell'affrontare la gastrite. Un tipo di trattamento che si riferisce all'osteopatia viscerale. Ciò che fa l'osteopata, una volta che il disturbo è stato individuato, non è altro che normalizzare le tensioni e le disfunzioni che si vanno a creare a livello addominale. Quindi non solo nello stomaco, ma a tutto il sistema digerente che verrà normalizzato in tutte le sue componenti dal proprio osteopata di fiducia.

Il trattamento osteopatico va alla fonte del problema e lo tratta, per poi risolverlo. Con tecniche e manipolazioni dirette sullo stomaco e i suoi legamenti, l'osteopata, avvalendosi anche delle manipolazioni di riequilibrio dell'innervazione dell'organo, andrà a ristabilire il naturale equilibrio dell'organo.

Per tutti coloro che soffrono di gastrite è di fondamentale importanza fare attenzione alla propria **alimentazione**. Qualora questo non fosse sufficiente a risolvere il problema, rivolgersi a un professionista diventa estremamente importante.

OSTEOPATIA SORA  
D.O. GIACOMO PAONE